

ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane ETS



Firmato a Roma il Protocollo d'intesa Anci-ADSI per la tutela delle dimore storiche

Roma, 12 maggio 2026 – Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Ance e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) sottoscritto dal **Presidente dell'Ance e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi** e dalla **Presidente Nazionale di ADSI, Maria Pace Odescalchi**. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne.

Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso **l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico.**

*“L'accordo tra Anci e ADSI - dichiara il **Presidente dell'Ance Gaetano Manfredi** - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori”.*

*“La collaborazione con Anci - spiega da parte sua la **Presidente ADSI Maria Pace Odescalchi** - nasce in modo naturale: i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese”.*



Associazione Dimore Storiche Italiane ETS

L'Associazione Dimore Storiche Italiane, Ente morale riconosciuto senza fini di lucro, è l'associazione che riunisce i titolari di dimore storiche presenti in tutta Italia. Nata nel 1977, l'Associazione conta attualmente circa 4500 soci e rappresenta una componente significativa del patrimonio storico e artistico del nostro Paese. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione per favorire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, affinché tali immobili, di valore storico-artistico e di interesse per la collettività, possano essere tutelati e tramandati alle generazioni future nelle condizioni migliori. Questo impegno è rivolto in tre direzioni: verso i soci stessi, proprietari dei beni; verso le Istituzioni centrali e territoriali, competenti sui diversi aspetti della conservazione; verso la pubblica opinione, interessata alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del Paese.

www.adsi.it – www.dimorestoricheitaliane.it

Facebook: [Associazione Dimore Storiche Italiane](https://www.facebook.com/AssociazioneDimoreStoricheItaliane)

Instagram [@adsinazionale](https://www.instagram.com/adsinazionale)

Youtube: [@DimoreStoriche](https://www.youtube.com/@DimoreStoriche)

X: [@dimorestoriche](https://www.x.com/dimorestoriche)

LinkedIn: [A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane](https://www.linkedin.com/company/A.D.S.I.-Associazione-Dimore-Storiche-Italiane)

RASSEGNA STAMPA ACCORDO ADSI – ANCI

AGENZIE DI STAMPA

Il Sole 24 Ore Radiocor – 12/05/2026 – [Enti locali: Anci-Adsi, firmato protocollo intesa per tutela dimore storiche](#)

AskaneWS – 12/05/2026 – [Turismo, accordo Anci-Adsi per tutela delle dimore storiche "Leva strategica per crescita economica e sociale dei territori"](#)

AskaneWS – 12/05/2026 – [Turismo, accordo Anci-Adsi per tutela delle dimore storiche -2-](#)

LaPresse – 12/05/2026 – [Anci: intesa con Adsi per tutela dimore storiche](#)

LaPresse – 12/05/2026 – [Anci: intesa con Adsi per tutela dimore storiche -2-](#)

Dire – 12/05/2026 – [ROMA. FIRMATO PROTOCOLLO INTESA ANCI-ADSI PER TUTELA DIMORE STORICHE /FOTO](#)

LaPresse – 12/05/2026 – [Anci: firmato protocollo d'intesa con Adsi per tutela dimore storiche](#)

LaPresse – 12/05/2026 – [Anci: firmato protocollo d'intesa con Adsi per tutela dimore storiche -2-](#)

Agenzia Nova – 12/05/2026 – [Turismo: firmato a Roma protocollo d'intesa Anci-Adsi per tutela dimore storiche](#)

Agenzia Nova – 12/05/2026 – [Turismo: firmato a Roma protocollo d'intesa Anci-Adsi per tutela dimore storiche \(2\)](#)

Agenzia Nova – 12/05/2026 – [Turismo: firmato a Roma protocollo d'intesa Anci-Adsi per tutela dimore storiche \(3\)](#)

Agenziacult.it – 12/05/2026 – [Roma, Anci-Adsi firmato protocollo d'intesa per la tutela delle dimore storiche](#)

PRINT

Italia Oggi – 13/05/2026 – [Valorizzare le dimore storiche come motore](#)

ONLINE

Ilsole24ore.com – 13/05/2026 – [Turismo culturale e aree interne, Comuni in campo insieme alle dimore storiche](#)

Borsaitaliana.it – 12/05/2026 – [Enti locali: Anci-ADSI, firmato protocollo intesa per tutela dimore storiche](#)

Cronacheturistiche.it – 12/05/2026 – [Firmato a Roma il Protocollo d'intesa Anci-ADSI per la tutela delle dimore storiche](#)

Latestata.it – 12/05/2026 – [Firmato a Roma il Protocollo Anci-ADSI: tutela e valorizzazione delle dimore storiche per lo sviluppo locale](#)

Megamodo.com – 12/05/2026 – [Anci e ADSI siglano un patto per valorizzare le dimore storiche italiane](#)

Logospa.it – 12/05/2026 – [DIMORE STORICHE: FIRMATO IL PROTOCOLLO ANCI-ADSI PER IL RILANCIO DEI BORGHI E DEL TURISMO SOSTENIBILE](#)

Travelquotidiano.com – 13/05/2026 – [Firmato Protocollo d'intesa fra le Dimore storiche e l'Anci](#)

Lentepubblica.it – 13/05/2026 – [Borghi italiani e spopolamento: la nuova strategia punta sulle dimore storiche](#)

Travelnostop.com – 13/05/2026 – [Anci-ADSI: intesa per la tutela delle dimore storiche](#)

Initaly.it – 14/05/2026 – [Anci e ADSI firmano un protocollo per valorizzare le...](#)

AGENZIE DI STAMPA

Enti locali: Anci-Adsi, firmato protocollo intesa per tutela dimore storiche

ECO

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 mag - Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Ance e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) sottoscritto dal Presidente dell'Ance e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla Presidente Nazionale di Adsi, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico.

com-Dca



Turismo, accordo Anci-Adsi per tutela delle dimore storiche "Leva strategica per crescita economica e sociale dei territori"

Milano, 12 mag. (askanews) - Firmato a Roma il Protocollo d'intesa Anci-Adsi per la tutela delle dimore storiche Roma, 12 maggio 2026 - Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Ance e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) sottoscritto dal Presidente dell'Ance e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla Presidente Nazionale di Adsi, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico. (Segue)

red-fcz

Milano, 12 MAG 2026 15:11



Turismo, accordo Anci-Adsi per tutela delle dimore storiche -2-

Milano, 12 mag. (askanews) - "L'accordo tra Anci e Adsi - dichiara il Presidente dell'Anci Gaetano Manfredi - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori". "La collaborazione con Anci - spiega da parte sua la Presidente Adsi Maria Pace Odescalchi - nasce in modo naturale: i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese".

red-fcz

Milano, 12 MAG 2026 15:12

Anci: intesa con Adsi per tutela dimore storiche

Roma, 12 mag. (LaPresse) - Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Anci e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) sottoscritto dal Presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla Presidente Nazionale di Adsi, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico.

Anci: intesa con Adsi per tutela dimore storiche-2-

Roma, 12 mag. (LaPresse) - "L' accordo tra Anci e Adsi - dichiara il Presidente dell'Anci Gaetano Manfredi - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall' altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l' intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori".

"La collaborazione con Anci - spiega da parte sua la Presidente ADSI Maria Pace Odescalchi - nasce in modo naturale: i dati dell' Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l' obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell' intero Paese".



AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

ROMA. FIRMATO PROTOCOLLO INTESA ANCI-ADSI PER TUTELA DIMORE STORICHE /FOTO

(DIRE) Roma, 12 mag. - Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Anci e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) sottoscritto dal Presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla Presidente Nazionale di Adsi, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico. "L'accordo tra Anci e Adsi - dichiara il Presidente dell'Anci Gaetano Manfredi - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori". "La collaborazione con Anci - spiega da parte sua la Presidente ADSI Maria Pace Odescalchi - nasce in modo naturale: i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese". (Vid/ Dire) 14:43 12-05-26

Anci: firmato protocollo d'intesa con Adsi per tutela dimore storiche

Milano, 12 mag. (LaPresse) - Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Anci e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) sottoscritto dal presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla presidente nazionale di Adsi, Maria Pace Odescalchi. L'accordo - si legge in una nota dell'Associazione nazionale Comuni italiani - punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne.

Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico.

(Segue).

Anci: firmato protocollo d'intesa con Adsi per tutela dimore storiche-2-

Milano, 12 mag. (LaPresse) - "L' accordo tra Anci e Adsi - dichiara il presidente dell'Anci Gaetano Manfredi - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall' altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l' intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori".

"La collaborazione con Anci - spiega da parte sua la presidente Adsi Maria Pace Odescalchi - nasce in modo naturale: i dati dell' Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l' obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell' intero Paese".



Turismo: firmato a Roma protocollo d'intesa Anci-Adsi per tutela dimore storiche

Roma, 12 mag - (Agenzia_Nova) - Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Ance e l'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) sottoscritto dal presidente dell'Ance e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e dalla presidente nazionale di Adsi, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico. (segue) (Rin) NNNN



Turismo: firmato a Roma protocollo d'intesa Anci-Adsi per tutela dimore storiche (2)

Roma, 12 mag - (Agenzia_Nova) - "L'accordo tra Anci e Adsi - ha dichiarato il presidente dell'Anci, Gaetano Manfredi - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualita' per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre piu' integrati nella vita delle comunita', diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realta' e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori", ha concluso Manfredi. (segue) (Rin) NNNN



Turismo: firmato a Roma protocollo d'intesa Anci-Adsi per tutela dimore storiche (3)

Roma, 12 mag - (Agenzia_Nova) - "La collaborazione con Anci - ha spiegato da parte sua Odescalchi - nasce in modo naturale: i dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato evidenziano infatti che il 30 per cento delle dimore storiche si trova in comuni con meno di cinquemila abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese", ha concluso. (Rin) NNNN

Roma, Anci-**Adsi** firmato protocollo d'intesa per la tutela delle **dimore storiche**

LINK: <https://www.agenziacult.it/eventi/roma-anci-ads-i-firmato-protocollo-d-intesa-per-la-tutela-delle-dimore-storiche/>



Roma, Anci-**Adsi** firmato protocollo d'intesa per la tutela delle **dimore storiche**
Vgc Valorizzare le **dimore storiche** come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sost...
Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati. Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali a l l ' i n d i r i z z o marketing@agenziacult.it.
Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgenziaCULT registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

PRINT

BREVI

Partirà dall'anno scolastico 2026/27 in circa 100 scuole «Le forze del viaggio», un modello sperimentale di orientamento per la scuola media realizzato da Sviluppo Lavoro Italia, ente in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali impegnato a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il programma, rivolto a studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado, adotta un approccio narrativo e si sviluppa lungo un arco temporale di tre anni: nel primo anno, con la fase della Scintilla, le ragazze e i ragazzi sono guidati a riconoscere le proprie forze; nel secondo, con il Superpotere invisibile, mettono in gioco competenze e abilità in contesti relazionali; nel terzo, con lo Zaino, imparano a leggere le opportunità e a tracciare una direzione possibile per il futuro.

L'Associazione Concorsualisti Milano, organismo che riunisce i professionisti, dottori commercialisti e avvocati, che ricoprono incarichi nelle procedure concorsuali, magistrati delle sezioni specializzate, organizza il convegno "Il Gestore della Crisi 4.0: indipendenza, strategie operative avanzate, responsabilità e compensi nel nuovo Codice della Crisi", che si terrà nelle giornate di venerdì 15 maggio 2026, dalle ore 14:00 alle 17:00, e sabato 16 maggio 2026, dalle ore 09:00 alle 12:00, a Milano Marittima, presso il Palace Hotel.

Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo

culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato ieri a Roma tra l'Anci e l'Associazione **Dimore Storiche Italiane (Adsi)** sottoscritto dal Presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla Presidente Nazionale di Adsi, Maria Pace Odiscalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne.

E' atteso oggi in Aula, per la seconda deliberazione del Senato, il ddl costituzionale n. 1670-B recante modifiche allo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol, approvato in prima deliberazione dalla Camera, approvato senza modificazioni in prima deliberazione dal Senato e approvato in seconda deliberazione dalla Camera, licenziato dalla prima Commissione il 22 aprile con mandato ai relatori, senatori Durnwalder, De Priamo e Testor.

All'odg dell'aula della Camera questa settimana figurano, tra l'altro, il disegno di legge di conversione del decreto legge 18 marzo 2026, n. 33, recante disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alle crisi dei mercati internazionali (approvato dal Senato) (C. 2890) e il disegno di legge di delega al Governo per il riordino delle funzioni e dell'ordinamento della polizia locale (C. 1716-A).

— © Riproduzione riservata —



ONLINE

Turismo culturale e aree interne, Comuni in campo insieme alle **dimore storiche**

LINK: <https://www.ilssole24ore.com/art/turismo-culturale-e-aree-interne-comuni-campo-insieme-dimore-storiche-AIhoDQ2C>



Turismo culturale e aree interne, Comuni in campo insieme alle **dimore storiche**. Previste iniziative per favorire la destagionalizzazione dei flussi, la creazione di itinerari dedicati e la promozione di eventi congiunti. Valorizzare le **dimore storiche** come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli Comuni e le aree interne. Sono gli obiettivi del protocollo d'intesa firmato a Roma tra l'Anci e l'**Associazione dimore storiche** italiane (**Adsi**) sottoscritto dal presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla presidente nazionale di **Adsi**, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le **dimore storiche** come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei

comuni delle aree interne. Il protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle **dimore storiche** nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico. L'accordo tra Anci e **Adsi** secondo Manfredi punta a trasformare le **dimore storiche** in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Con un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. "Vogliamo che

palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori". La collaborazione con Anci "nasce in modo naturale", a dire di Maria Pace Odescalchi. I dati dell'Osservatorio sul patrimonio culturale privato evidenziano infatti che il 30% delle **dimore storiche** si trova in comuni con meno di 5mila abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. "La firma di questo protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le **dimore storiche** come

presìdi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese".

Enti locali: Anci-Adsi, firmato protocollo intesa per tutela dimore storiche

LINK: <https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/economia/dettaglio/enti-locali-anci-ads-i-firmato-protocollo-intesa-per-tutela-dimore-stor...>

Enti locali: Anci-Adsi, firmato protocollo intesa per tutela dimore storiche (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 mag - Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Ance e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (Adsi) sottoscritto dal Presidente dell'Ance e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla Presidente Nazionale di Adsi, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi

culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico. com-Dca. Gli ultimi video Radiocor (RADIOCOR) 12-05-26 16:18:26 (0547)PA,IMM 5 NNNN

Firmato a Roma il Protocollo d'intesa Anci-ADSI per la tutela delle dimore storiche

LINK: https://www.cronacheturistiche.it/2026/05/12/firmato-a-roma-il-protocollo-d-intesa-anci-ads-i-per-la-tutela-delle-dimore-storiche/?utm_source=...



Firmato a Roma il Protocollo d'intesa Anci-ADSI per la tutela delle dimore storiche. Cronache Turistiche Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'AnCI e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) sottoscritto dal Presidente dell'AnCI e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla Presidente Nazionale di ADSI, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei

flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico. "L'accordo tra AnCI e ADSI - dichiara il Presidente dell'AnCI Gaetano Manfredi - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle

comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori". "La collaborazione con AnCI - spiega da parte sua la Presidente ADSI Maria Pace Odescalchi - nasce in modo naturale: i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con

l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese".

Firmato a Roma il Protocollo Anci-ADSI: tutela e valorizzazione delle dimore storiche per lo sviluppo locale

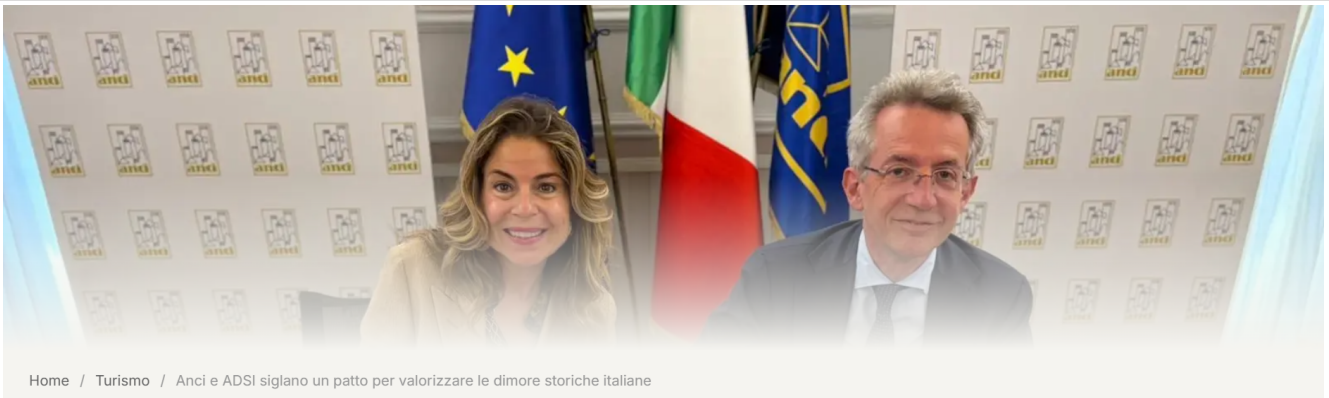
LINK: <https://www.latestata.it/agenda-cittadina/firmato-a-roma-il-protocollo-anci-ads-i-tutela-e-valorizzazione-delle-dimore-storiche-per-lo-svilup...>

Firmato a Roma il Protocollo Anci-ADSI: tutela e valorizzazione delle dimore storiche per lo sviluppo locale Cristian Mameli; Redazione Il 12 maggio 2026 Anci e Associazione Dimore Storiche Italiane hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa a Roma per valorizzare palazzi, ville e giardini come risorse per il turismo, la cultura e la crescita delle aree interne e dei piccoli comuni. È stato firmato il 12 maggio 2026 a Roma il Protocollo d'intesa tra Anci e Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI). Alla cerimonia erano presenti il Presidente Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e la Presidente nazionale ADSI, Maria Pace Odescalchi. Questo accordo rappresenta una tappa chiave nel percorso di valorizzazione delle dimore storiche come elementi centrali per lo sviluppo sostenibile, economico e sociale dei territori italiani, in particolare nei piccoli comuni, nei borghi e nelle aree interne. Il Protocollo pone l'accento sull'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e turistici locali. Sono previste la creazione di itinerari specifici, il

coinvolgimento delle comunità attraverso eventi culturali e collaborazioni con scuole e atenei, l'attuazione di progetti di volontariato culturale e attività di apertura straordinaria al pubblico. Tutte queste iniziative sono finalizzate a rafforzare il turismo sostenibile, promuovere la destagionalizzazione e a favorire una maggiore partecipazione cittadina alla tutela del patrimonio. Secondo il Presidente Gaetano Manfredi, l'intesa punta a una duplice azione: promuovere un turismo lento e di qualità, utile anche a contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree più periferiche, e sollecitare le amministrazioni comunali ad attivare, dove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per i custodi di questi beni. Manfredi sottolinea come palazzi, ville e giardini storici debbano integrarsi nella quotidianità delle comunità, divenendo punti chiave di itinerari culturali che comprendano musei civici e produzioni artigianali. Salvaguardare queste dimore, sostiene, significa investire sul futuro delle comunità locali e sulla loro memoria storica. La

Presidente di ADSI, Maria Pace Odescalchi, ha ribadito come questa collaborazione con Anci risponda ai dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato, secondo cui il 30% delle dimore storiche italiane si trova in comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. Odescalchi ricorda che, oltre alla salvaguardia del patrimonio, queste residenze sono presidi di vitalità economica e sociale per le comunità, e che questo Protocollo consente di sostenere e integrare le dimore storiche nelle politiche di sviluppo locale e nazionale per il beneficio dell'intero Paese. Associazione Dimore Storiche Italiane, ente morale senza fini di lucro fondato nel 1977, rappresenta i titolari di circa 4.500 dimore storiche italiane. L'associazione si distingue per l'impegno nella conservazione, valorizzazione e corretta gestione degli immobili di interesse storico-artistico, interagendo sia con i soci sia con istituzioni e opinione pubblica per garantire che questo patrimonio venga tramandato in condizioni ottimali alle generazioni future. Ulteriori dettagli, aggiornamenti e

informazioni sulle iniziative congiunte sono consultabili sui siti ufficiali [adsi.it](https://www.adsi.it) e [dimorestoricheitaliane.it](https://www.dimorestoricheitaliane.it) oltre che sui principali canali social: Facebook (**Associazione Dimore Storiche Italiane**), Instagram (**@adsinazionale**), YouTube (**@DimoreStoriche**), X (**@dimorestoriche**) e LinkedIn (**A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane**).



Home / Turismo / Anci e ADSI siglano un patto per valorizzare le dimore storiche italiane

TURISMO

Anci e ADSI siglano un patto per valorizzare le dimore storiche italiane

Anci e ADSI firmano un protocollo per valorizzare le dimore storiche, rafforzare il turismo culturale e sostenere borghi e aree interne italiane.

di **Vincenzo Forgione** · 12 Maggio 2026, 15:15 · 497 letture

Rafforzare il ruolo delle dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori italiani e rilanciare il turismo culturale: questi gli obiettivi strategici del protocollo d'intesa appena firmato tra l'Anci e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI), sottoscritto dal presidente Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, e dalla presidente nazionale di ADSI, Maria Pace Odescalchi.

L'accordo mira a riconoscere le dimore storiche come parte essenziale dell'identità culturale italiana e leva per la crescita economica e sociale dei piccoli comuni e delle aree interne. Sono previste iniziative congiunte per integrare questi patrimoni nei piani turistici locali, promuovere la creazione di itinerari tematici, organizzare eventi culturali e sviluppare progetti condivisi con scuole, università e volontariato culturale, coinvolgendo attivamente le comunità.

*L'accordo tra Anci e ADSI - dichiara il **Presidente dell'Anci Gaetano Manfredi** - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori.*

Anche la **presidente di ADSI, Maria Pace Odescalchi**, ha sottolineato il valore di tale collaborazione, collegandolo direttamente ai dati: *La collaborazione con Anci nasce in modo naturale: i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese.*

L'Associazione Dimore Storiche Italiane rappresenta circa 4.500 soci proprietari di immobili storici e si pone l'obiettivo di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sull'importanza di tutelare e valorizzare questo patrimonio, affinché possa essere trasmesso alle generazioni future nelle migliori condizioni possibili.



DIMORE STORICHE: FIRMATO IL PROTOCOLLO ANCI-ADSI PER IL RILANCIO DEI BORGHI E DEL TURISMO SOSTENIBILE

Un'alleanza strategica per trasformare la bellezza del passato in una risorsa per il futuro. È questo il cuore del Protocollo d'intesa siglato a Roma tra l'Anci e l'Adsi.

L'accordo, firmato dal Presidente Anci e sindaco di Napoli **Gaetano Manfredi** e dalla Presidente Nazionale Adsi **Maria Pace Odescalchi**, punta a mettere a sistema il patrimonio monumentale privato come motore di crescita per i territori, con un occhio di riguardo ai piccoli comuni e alle aree interne.

UN PATRIMONIO IDENTITARIO PER LE AREE INTERNE

Le dimore storiche non sono semplici edifici, ma custodi dell'identità culturale italiana. Il protocollo riconosce il loro ruolo di **leva strategica** per contrastare lo spopolamento e favorire uno sviluppo economico e sociale equilibrato.

Come sottolineato dalla Presidente Odescalchi, i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato parlano chiaro: il **30% delle dimore storiche** si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In queste realtà, palazzi e giardini non sono solo monumenti, ma veri e propri presidi che garantiscono la vitalità delle comunità locali.

TURISMO LENTO E DESTAGIONALIZZAZIONE

Uno dei pilastri dell'accordo è la promozione di un **turismo sostenibile e di qualità**. L'obiettivo è allontanarsi dal turismo "mordi e fuggi" per favorire la destagionalizzazione e percorsi alternativi alle grandi direttrici di massa. Le iniziative previste includono:

- **Integrazione locale:** Inserimento delle dimore nei piani culturali e turistici dei Comuni.
- **Itinerari dedicati:** Creazione di percorsi che colleghino le ville storiche ai musei civici e alle botteghe artigiane.
- **Formazione e partecipazione:** Progetti con scuole, università e programmi di volontariato culturale per riavvicinare i giovani al patrimonio.

SEMPLIFICAZIONE E SOSTEGNO AI "CUSTODI" DELLA BELLEZZA

Il Presidente dell'Anci, Gaetano Manfredi, ha rimarcato la necessità di supportare concretamente chi si occupa della manutenzione di questi beni. L'accordo invita infatti i Comuni ad adottare politiche di **semplificazione burocratica** e, dove possibile, forme di **agevolazione fiscale**.

"Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori", ha dichiarato Manfredi, sottolineando come la tutela del bello sia strettamente legata allo sviluppo della filiera territoriale.

VERSO UN SISTEMA INTEGRATO

La firma del protocollo segna l'inizio di una collaborazione volta a "mettere a sistema" le eccellenze italiane.

L'idea è che la dimora storica diventi il centro di un ecosistema che valorizza l'intero territorio, creando benefici che ricadano su tutto il Paese, rafforzando il legame tra la conservazione del passato e l'innovazione delle strategie turistiche moderne.

Protocollo d'intesa

Firmato Protocollo d'intesa fra le **Dimore storiche** e l'Anci

LINK: https://www.travelquotidiano.com/enti_istituzioni_e_territorio/protocollo-fra-le-dimore-storiche-e-lanci/tqid-514040



Firmato Protocollo d'intesa fra le **Dimore storiche** e l'Anci 13 maggio 2026 08:53 Protocollo d'intesa firmato oggi a Roma tra l'Anci e l'**Associazione Dimore storiche** italiane sottoscritto dal presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla presidente nazionale delle **Dimore storiche**, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le **dimore storiche** come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle **dimore storiche** nei piani culturali e turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università,

programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico. "L'accordo tra Anci e **Dimore storiche** - dichiara il presidente dell'Anci Gaetano Manfredi - punta a trasformare le **dimore storiche** in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale, dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa

investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori". "La collaborazione con Anci - spiega da parte sua la presidente delle **Dimore storiche** Maria Pace Odescalchi - nasce in modo naturale: i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle **dimore storiche** si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le **dimore storiche** come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese".

Borghi italiani e spopolamento: la nuova strategia punta sulle **dimore storiche**

LINK: <https://lenteubblica.it/buone-pratiche/borghi-italiani-e-spopolamento-la-nuova-strategia-punta-sulle-dimore-storiche/>

Borghi italiani e spopolamento: la nuova strategia punta sulle **dimore storiche** 13 Maggio 2026 di lenteubblica.it 0 Le **dimore storiche** italiane non rappresentano soltanto un'eredità artistica da conservare, ma anche una possibile chiave per rilanciare economie locali, attrarre visitatori e contrastare il progressivo spopolamento di molti territori. È con questo obiettivo che a Roma è stato siglato un nuovo Protocollo d'intesa tra ANCI e **Associazione Dimore Storiche** Italiane, volto a rafforzare la collaborazione tra enti locali e proprietari di immobili storici. L'intesa è stata firmata dal presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, insieme alla presidente nazionale di **Adsi**, Maria Pace Odescalchi. Al centro dell'accordo c'è la volontà di trasformare ville, castelli, palazzi e giardini storici in strumenti concreti di crescita sostenibile, soprattutto nelle aree interne e nei piccoli comuni italiani. Le **dimore storiche** come risorsa per i territori L'idea alla base del Protocollo è chiara: valorizzare il patrimonio

culturale privato non soltanto sotto il profilo storico e artistico, ma anche come elemento strategico per lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali. Molte **dimore storiche** sorgono infatti in borghi poco popolati o in territori lontani dai grandi circuiti turistici tradizionali. In questi contesti, tali strutture possono diventare un punto di riferimento capace di generare indotto, occupazione e nuove opportunità legate al turismo culturale. Secondo quanto evidenziato dall'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato, circa il 30% delle **dimore storiche** italiane si trova in comuni con meno di 5 mila abitanti. Un dato che fotografa con precisione il legame esistente tra patrimonio storico e aree marginali del Paese. L'accordo punta quindi a creare una rete stabile di collaborazione tra amministrazioni comunali e proprietari delle residenze storiche, con l'obiettivo di integrare questi luoghi nelle politiche territoriali dedicate a cultura, turismo e valorizzazione locale. Turismo lento e destagionalizzazione dei flussi Uno dei temi centrali

dell'intesa riguarda il cosiddetto turismo lento, sempre più considerato una leva importante per distribuire meglio i flussi turistici e alleggerire la pressione sulle grandi città d'arte. L'obiettivo è incentivare percorsi alternativi rispetto alle mete tradizionali, favorendo visite distribuite durante tutto l'anno e non concentrate esclusivamente nei periodi di alta stagione. In questo quadro, le **dimore storiche** potrebbero diventare tappe fondamentali di nuovi itinerari culturali capaci di coinvolgere anche musei civici, botteghe artigiane, produzioni tipiche e realtà locali. Il Protocollo prevede infatti la realizzazione di: percorsi turistici dedicati; eventi culturali condivisi; iniziative di apertura al pubblico; programmi di volontariato culturale; collaborazioni con scuole e università. L'intenzione è quella di costruire un'offerta culturale più ampia e integrata, in grado di attrarre visitatori interessati a esperienze autentiche e meno legate al turismo di massa. Il ruolo dei Comuni nella valorizzazione del patrimonio Nel corso della firma del Protocollo, Gaetano Manfredi ha

sottolineato il ruolo strategico che gli enti locali possono svolgere nella tutela e nella promozione delle **dimore storiche**. Secondo il presidente dell'Anci, le amministrazioni comunali potrebbero adottare, laddove possibile, misure di semplificazione amministrativa e forme di agevolazione fiscale per sostenere chi si occupa della conservazione di questo patrimonio. Una linea che punta a favorire la permanenza e il recupero di immobili spesso complessi da gestire, ma che rappresentano un elemento identitario fondamentale per molte comunità. 'Proteggere la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei territori', ha evidenziato Manfredi, richiamando l'importanza di una strategia capace di unire cultura, sviluppo e coesione territoriale. Borghi e aree interne: la sfida contro lo spopolamento Negli ultimi anni il tema dello spopolamento dei piccoli centri è diventato sempre più centrale nel dibattito pubblico. Molti comuni delle aree interne continuano infatti a perdere residenti, servizi e opportunità economiche. In questo scenario, il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico possono rappresentare uno strumento utile per invertire

almeno in parte questa tendenza. L'idea è creare nuove occasioni di attrattività territoriale, incentivando attività culturali, iniziative turistiche e progetti legati all'economia locale. Le **dimore storiche**, oltre al valore artistico, possono diventare spazi per eventi, iniziative educative, percorsi didattici e attività culturali aperte ai cittadini e ai visitatori. Per **Adsi**, il Protocollo rappresenta proprio un passaggio importante in questa direzione. Maria Pace Odescalchi ha evidenziato come molte di queste strutture svolgano già oggi una funzione essenziale nella vita sociale ed economica delle comunità locali. Una strategia nazionale per cultura e turismo L'accordo tra Anci e **Adsi** si inserisce in un contesto più ampio, nel quale il patrimonio culturale viene sempre più considerato un asset strategico per lo sviluppo sostenibile del Paese. L'Italia dispone di un numero straordinario di **dimore storiche**, distribuite spesso al di fuori dei grandi circuiti turistici internazionali. Mettere a sistema queste realtà potrebbe contribuire non solo a diversificare l'offerta culturale nazionale, ma anche a generare benefici economici diffusi. L'obiettivo

dichiarato è favorire una maggiore integrazione tra pubblico e privato, creando modelli di collaborazione capaci di sostenere la tutela del patrimonio e, allo stesso tempo, rafforzare la competitività turistica dei territori. In prospettiva, il Protocollo potrebbe aprire la strada a nuove iniziative condivise tra enti locali, associazioni culturali e operatori del settore, con ricadute importanti soprattutto per le realtà più piccole e meno conosciute. Il patrimonio culturale come leva economica La firma dell'intesa conferma un orientamento sempre più diffuso: la cultura non viene più vista esclusivamente come un costo da sostenere, ma come un investimento capace di produrre valore economico, occupazione e sviluppo territoriale. Ville storiche, palazzi antichi e giardini monumentali possono infatti diventare motori di crescita per intere aree del Paese, a condizione che vengano inseriti in strategie organiche di promozione e accessibilità. La sfida, adesso, sarà trasformare le linee guida contenute nel Protocollo in progetti concreti, capaci di coinvolgere cittadini, amministrazioni e operatori culturali in un percorso di valorizzazione condivisa.

Anci-ADSI: intesa per la tutela delle dimore storiche

LINK: https://travelnostop.com/news/associazioni/anci-ads-i-intesa-per-la-tutela-delle-dimore-storiche_676212



Anci-ADSI: intesa per la tutela delle dimore storiche
13 Maggio 2026, 11:40
Valorizzare le dimore storiche come motore di sviluppo sostenibile dei territori, rafforzare il turismo culturale e sostenere i piccoli comuni e le aree interne. Sono questi gli obiettivi del Protocollo d'intesa firmato a Roma tra l'Anci e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) sottoscritto dal Presidente dell'Anci e sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e dalla Presidente Nazionale di ADSI, Maria Pace Odescalchi. L'accordo punta a riconoscere le dimore storiche come parte integrante dell'identità culturale italiana e come leva strategica per la crescita economica, sociale e turistica dei territori, in particolare nei borghi e nei comuni delle aree interne. Il Protocollo prevede iniziative congiunte per favorire il turismo sostenibile e la destagionalizzazione dei flussi turistici, attraverso l'integrazione delle dimore storiche nei piani culturali e

turistici locali, la creazione di itinerari dedicati, la promozione di eventi culturali condivisi e la realizzazione di progetti con scuole e università, programmi di volontariato culturale e iniziative di apertura al pubblico. "L'accordo tra Anci e ADSI - dice il presidente dell'Anci Gaetano Manfredi - punta a trasformare le dimore storiche in una leva strategica per lo sviluppo sostenibile dei territori. Abbiamo un duplice obiettivo: da un lato promuovere un turismo lento e di qualità per contrastare lo spopolamento dei borghi e delle aree interne; dall'altro sensibilizzare i Comuni ad adottare, laddove possibile, politiche di semplificazione e agevolazione fiscale per chi custodisce questo patrimonio. Vogliamo che palazzi, ville e giardini storici siano sempre più integrati nella vita delle comunità, diventando tappe imprescindibili di itinerari culturali che valorizzino l'intera filiera territoriale,

dai musei civici alle eccellenze artigiane. Proteggere queste realtà e la memoria storica significa investire nel futuro economico e sociale dei nostri territori". "La collaborazione con Anci - spiega da parte sua la presidente ADSI Maria Pace Odescalchi - nasce in modo naturale: i dati dell'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato evidenziano infatti che il 30% delle dimore storiche si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. In questi contesti, esse svolgono un ruolo fondamentale non solo nella tutela del patrimonio culturale, ma anche nella vitalità economica e sociale delle comunità locali. La firma di questo Protocollo rappresenta un passo significativo per valorizzare le dimore storiche come presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, con l'obiettivo di metterle a sistema, sostenerle e integrarle nelle strategie di sviluppo locale e turistico, a beneficio dell'intero Paese".

LOMBARDIA - COMO

Anci e ADSI firmano un protocollo per valorizzare le dimore storiche

Anci e ADSI insieme per le dimore storiche Il 12 maggio 2026 ANCI e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) hanno firmato un protocollo d'intesa per valorizzare dimore storiche...

Di Redazione · 14 maggio 2026 · ~ 1 min



Anci e ADSI insieme per le dimore storiche

Il 12 maggio 2026 ANCI e l'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) hanno firmato un protocollo d'intesa per valorizzare dimore storiche, borghi e aree interne. Il documento, sottoscritto dal presidente dell'ANCI **Gaetano Manfredi** e dalla presidente nazionale di ADSI **Maria Pace Odescalchi**, punta a inserire palazzi, ville e giardini storici nei piani di sviluppo turistico locale e a promuovere un turismo lento e di qualità.

Obiettivo dell'accordo è riconoscere le dimore storiche come patrimonio identitario e leva economica per i piccoli comuni: secondo l'Osservatorio sul Patrimonio Culturale Privato, circa il 30% delle dimore si trova in comuni con meno di 5.000 abitanti. ADSI rappresenta circa 4.500 soci proprietari di immobili storici.

- Integrazione delle dimore storiche nei piani turistici locali e creazione di itinerari tematici.
- Organizzazione di eventi culturali e progetti condivisi con scuole, università e volontariato.
- Sensibilizzazione dei Comuni su politiche di semplificazione e agevolazioni fiscali per i custodi del patrimonio.
- Promozione del turismo sostenibile per contrastare lo spopolamento delle aree interne.

Il protocollo mira a mettere a sistema queste realtà per trasformarle in presidi culturali e motori di sviluppo territoriale, favorendo la partecipazione delle comunità locali e la trasmissione del patrimonio alle future generazioni.

Dove si trova

Località: Italia

Coordinate: 41.87194, 12.56738

[Apri su Google Maps](#)